

PERIODICO DI INFORMAZIONE

NOTIZIE

fuori
da 1
COMUNE
BERNAREGGIO



NUMERO 18
Marzo 2020

**EDIZIONE SPECIALE
ONLINE**



#andràtuttobene



FOTO DI COPERTINA
Carlo Uselli



DIRETTORE RESPONSABILE

Andrea Esposito

CAPO REDATTORE

Patrizia Spada

REDATTORI

Valeria Fucci

Chiara Salina

Giulia Veronelli

COLLABORATORI

Vincenza Cannavò

Massimo Ranalli

RAPPRESENTANTE DELLE MINORANZE

Clara Britti

FOTOGRAFIA

Fiorenzo Carzaniga
(coordinatore)

Carlo Uselli

fotootticauselli@hotmail.it

GRAFICA

Diego Fumagalli



Indice

CRONACA



- 1 Il sindaco
- 2 L'editoriale
- 3 Marcia per la Pace e pietre d'inciampo
- 7 Giovani talenti, Cittadini del mondo
- 11 30 anni e non sentirti – La cooperativa "Millemani"
- 15 In-Civiltà. Una riflessione per una Bernareggio più civile e pulita,
- 17 La scuola al tempo del Covid-19

LE ASSOCIAZIONI



- 19 Associazione Comitato per il Gemellaggio
- 20 Associazione Politeama

IL MONDO POLITICO



- 21 Aggiornamenti dalla Giunta
- 24 Il Consiglio Comunale
- 25 Bernareggio per Tutti
- 26 Vita nuova per Bernareggio e Villanova
- 27 Lega Salvini Lombardia

IL COMUNE INFORMA



- 29 **Emergenza Coronavirus**
- 35 News dal Comune

Il sindaco



Carissime cittadine, carissimi cittadini, stiamo vivendo un **periodo surreale**: non solo su piccola scala, nella nostra quotidianità, ma anche nella dimensione generale del problema, dell'epidemia. C'è un'emergenza e la stiamo affrontando orientandoci tra decreti, ordinanze e varie disposizioni: un lavoro complesso ma che stiamo gestendo **con responsabilità e impegno insieme a tutta la macchina amministrativa** del Comune di Bernareggio.

Da parte mia, vi confido, noto come giorno per giorno l'impegno del Sindaco sia amplificato nella sua dimensione di **responsabilità ed emozione**: sono il Sindaco che deve mettere in atto sul territorio le **disposizioni** del Governo, ma sono anche il Sindaco che riceve le notizie dei **decessi** di suoi concittadini e che resta in contatto con le **famiglie** che purtroppo non possono salutare i loro cari come avrebbero voluto, a tutti voi mi stringo in un abbraccio. Una responsabilità dolorosa che da uomo vivo con **rispetto** e anche con **sofferenza**. Sono però anche il Sindaco che in questi giorni ha dovuto **"rimproverare"** - sempre educatamente e con rispetto - alcuni cittadini che non hanno rispettato le disposizioni. Mi trovo anche a discutere, via social e non solo, con alcune persone che chiedono o pretendono misure e informazioni che

vanno oltre il giusto e doveroso aggiornamento rispetto all'evoluzione della situazione nel nostro paese. Cercando di guardare un po' **oltre l'emergenza**, sono convinto faremo tesoro di questa esperienza: sono commosso dalle **tante persone che ci hanno scritto per mettersi a disposizione** di coloro che soffrono maggiormente l'isolamento, sono quelle stesse persone che con responsabilità stanno aiutando nel loro piccolo vicini di casa, parenti e amici. Faremo tesoro anche della sensazione di smarrimento che stiamo vivendo tutti nelle nostre case: la quotidianità che era fatta di uscite per frequentare corsi formativi o sportivi, per fare passeggiate, giochi nel parco, andare al cinema o a fare aperitivi al bar non ci sembra così straordinaria. Ora lo sappiamo: **vivere la nostra libertà nella nostra comunità è un bene prezioso che dobbiamo saper valorizzare e preservare una volta che tornerà disponibile**. Il mio, il nostro impegno, è quello di **non smettere di guardare avanti**, verso il futuro. Torneremo a vivere il nostro paese e a tessere nuove e più forti relazioni nella nostra comunità. **È una promessa, è un dovere, anche per onorare coloro che ci hanno lasciato in questo periodo di emergenza**. Ne usciremo sicuramente, ma potremo farlo solo insieme.



Torneremo a vivere il nostro paese e a tessere nuove e più forti relazioni nella nostra comunità.

Andrea Espisto

L'editoriale

Patrizia Spada, Caporedattrice



Questo di Marzo è un numero particolare. Per quanto il notiziario sia locale, non è possibile ignorare la realtà del Paese, e della Lombardia in particolare. Stiamo vivendo un tempo che non conoscevamo da tanto, il **tempo dell'epidemia, del contagio, della paura, del Covid19**. Mai come in questo frangente abbiamo riletto **Camus** (La peste), e/o **Manzoni** (I promessi sposi). E mai come in questo frangente prendiamo atto di comportamenti analoghi a distanza di tanti anni, anzi secoli. **La Lombardia ha provato sulla propria pelle i respingimenti, i rifiuti** (parlo per esperienza diretta), ha provato cioè **la politica degli "untori"**, che si ripete nei secoli proprio perché risponde alla pancia della gente, perché è **chiara e semplicistica**. Il terrore degli untori nel '600 del Manzoni aumentava la follia collettiva e la malvagità. E oggi? Oggi **ringraziamo la scienza**, ringraziamo tutti i medici e gli operatori sanitari che lavorano per noi, quasi senza sosta. Il nostro notiziario ha così dovuto cambiare direzione, sono saltati gli eventi legati al Carnevale, ma non quelli legati alla **Shoah** e alle **pietre d'inciampo**, anzi direi che in particolare quest'ultima manifestazione dovrebbe essere seguita con sensibilità, perché finalmente ricorda, non soltanto il genocidio dei molti popoli sterminati dalla dittatura nazista,

ma i **"nostri" morti**, i nostri giovani ridotti a schiavi dalle industrie tedesche, giovani requisiti nelle caserme e/o nelle grandi industrie lombarde. Le "pietre" rappresentano un rito funebre omesso, un atto di dignità, e un ricordo verso i **"nostri" cari**, che così presto, e ingiustamente, hanno dovuto lasciare questa terra.

Dedichiamo ancora spazio ai **giovani talenti bernareggesi**, ormai "cittadini del mondo", e all'appello per una **collettività "più civile"**. Perché non possiamo pensare di cambiare il Paese Italia se prima non riusciamo a cambiare un piccolo paese come Bernareggio, un paese che potrebbe essere più pulito, ordinato, bello anche con il contributo dei privati, che decorano case e negozi, che raccolgono le feci dei propri animali, che non abbandonano i rifiuti ovunque. Perché, come dice **Debussy "Chiudere le finestre alla bellezza è contro la ragione, e distrugge il vero significato della vita"**.

A dicembre 2019 è mancato il teologo, docente e scrittore **Gianni Fumagalli** a cui abbiamo dedicato il 1° numero di "Notizie fuori dal comune". Chi volesse uno dei suoi libri, "Tandem" o "Passione", può rivolgersi a questa Redazione.



Oggi ringraziamo la scienza, ringraziamo tutti i medici e gli operatori sanitari che lavorano per noi, quasi senza sosta

Marcia per la Pace e pietre d'inciampo



TESTI

Patrizia Spada



FOTO

Carlo Uselli





Domenica... a Bernareggio si è svolta la 10^a "Marcia per la pace e l'integrazione", grazie al contributo delle molte Associazioni locali e il patrocinio dei Comuni di Bernareggio, Carnate, Ronco, Sulbiate ed Aicurzio. Come ha ricordato la presidente di "Mondo a colori", Vittoriana Cardinale, *"non sarà una marcia a far cessare i tanti conflitti, ma intanto ci uniamo per rendere visibile il nostro no ad ogni tipo di violenza, contro gli esseri umani, contro l'ambiente, e contro la natura tutta (...). Noi siamo qui per dire che se vogliamo la pace dobbiamo preparare la pace (...). La pace si prepara e si costruisce se si tiene accesa la fiamma della speranza, del dialogo e dell'autocontrollo"*.

Una marcia, una processione, una breve manifestazione non hanno alcuna pretesa di cambiare il mondo, ma sono atti dovuti per tenere lontana la nostra dilagante indifferenza. Sono un modo per superare l'egocentrismo dilagante e sostituire l'lo con il Noi.

Una recente indagine, condotta negli USA fra gli studenti universitari, ha rilevato che, a partire dall'anno 2000, la capacità di essere altruisti è calata del 40%, si è praticamente quasi dimezzata, ed è stata sostituita con le molte forme di narcisismo. Eppure, come afferma il biologo

americano D. S. Wilson, potremmo essere altruisti, anche solo per egoismo, perché "fare qualcosa per gli altri fa bene innanzitutto a noi stessi".

Domenica, 26 gennaio 2020, a Bernareggio è stata posata la prima "pietra d'inciampo".

CHE COSA SONO LE PIETRE D'INCIAMPO?

Sono delle piccole installazioni, a forma di blocchi quadrati (10 cm x 10), ricoperti di ottone lucente, ideate dall'artista tedesco Gunter Demnig, e posate davanti alla casa nella quale ebbe l'ultima residenza un deportato nei campi di sterminio, oppure in un sito altrettanto ricco di significato. Sull'installazione è indicato il nome del deportato, la sua data di nascita, e quella della deportazione, unitamente al luogo del campo di sterminio.



Le pietre soo un modo per restituire un'orazione funebre a chi non ha avuto sepoltura, né una preghiera

Diffuse in diverse città europee, le "pietre" sono una metafora del



QUI ABITAVA
ATTILIO GALBIATI
NATO 1913
ARRESTATO 4.3.1944
DEPORTATO
MAUTHAUSEN
ASSASSINATO 25.10.1944
GUSEN

ricordo nei confronti delle vittime della Shoah, sono un modo per restituire un'orazione funebre a chi non ha avuto sepoltura, né una preghiera da parte dei propri cari. La Provincia di Monza ha deciso di partecipare a questo grande mosaico della Memoria, con la posa di 21 pietre d'inciampo. Il Comune di Bernareggio ha onorato in questo modo il proprio concittadino **Attilio Galbiati, nato il 6 giugno 1913**, residente in Via Vittorio Emanuele, manovale, **arrestato il 4 marzo 1944**, trasferito poi nel campo di **Mauthausen**, e quindi a **Gusen**, dove resistette fino all'ottobre dello stesso anno.

La "pietra" è stata posata davanti

all'ingresso del Municipio, in Via S. Pertini.

I ragazzi dell'Istituto Comprensivo hanno voluto dare il proprio contributo costruendo, a loro volta, un cubo che ricorda una "pietra".

PERCHE' PIETRE D'INCIAMPO?

Ogni cittadino "inciampando" ricorda, e, intanto che ricorda, non dimentica che la guerra, l'odio, l'intolleranza, la xenofobia portano sempre e soltanto alla sofferenza e alla morte.

Come ha ricordato di recente Papa Francesco *"La guerra comincia spesso con l'insofferenza per la diversità dell'altro (...). Nasce nel cuore dell'uomo,*

dall'egoismo e dalla superbia, dall'odio che induce a distruggere, a rinchiudere l'altro in un'immagine negativa (...). La guerra si nutre di perversioni, di ambizioni egemoniche, di abusi di potere, di paura dell'altro e della differenza vista come ostacolo; e nello stesso tempo alimenta tutto questo". La manifestazione si è conclusa con il concerto alla Memoria tenuto dal terzetto composto da Erika Ripamonti al pianoforte, Gabriella Alberghini al violino e Carlo Preti al violoncello.

Il repertorio è stato quello classico dell'occasione, dal tema di Anne Frank a quello di Schindler's list, da Evenu Shalom a Verso Auschwitz, tutte musiche che dovrebbero entrare nella nostra memoria come colonne sonore che si oppongono alla rumorosità scomposta e assordante dei nostri tempi.

Come dicevano gli antichi latini **"la durata della vita non dipende da me. Vivere pienamente non dipende che da me"** (Seneca).

Un momento della posa della pietra d'inciampo. Presenti, oltre alle Istituzioni cittadine, anche Milena Bracesco (presidente provinciale dell'associazione "pietre d'inciampo") e Domenico Carozzi, che ha ricordato Attilio Galbiati e la nipote Pinuccia



Giovani talenti, Cittadini del mondo



TESTI e FOTO
Chiara Salina



È necessario imparare sin da giovani a essere flessibili, autonomi, volenterosi

Riccardo Varisco

Continuando la presentazione di giovani talenti di Bernareggio, voglio presentarvi Riccardo Varisco e Martino Dossi, che sono ormai **cittadini del mondo**.



Riccardo Varisco è un Data Protection Officer (si occupa della protezione dei dati), e Associate di una boutique svizzera (uno studio legale specializzato, nel suo caso, di finanza e banche), con diverse sedi, tra cui **Malta, dove vive tuttora**.

Ha seguito un ricco percorso di studi, ha infatti ottenuto la **laurea magistrale** a ciclo unico in **Giurisprudenza presso l'Università Bicocca di Milano**, e ha preso parte a esperienze internazionali. Dopo un periodo di lavoro all'estero ha conseguito un doppio master alle **Università di Hannover e di Oslo**; nella prima si è specializzato in proprietà intellettuale, nella seconda in informatica giuridica. Ha ottenuto due certificazioni rilasciate dall'Associazione Internazionale dei Professionisti della Privacy e vorrebbe

conseguire un dottorato, come esterno, per dare un taglio concreto alla tesi. I suoi studi sono stati guidati dalla **passione che ha sempre avuto per le nuove tecnologie**, passione che si è accentuata a seguito delle rivelazioni di Edward Snowden del 2013. Laurea, Erasmus, specialità, conoscenza dell'inglese e di altre lingue, sono tutti ottimi investimenti per il futuro.

È proprio relativamente al futuro, Riccardo Varisco vorrebbe vivere in altre nazioni prima di scegliere in quale stabilirsi, sebbene sia conscio della fatica fisica e mentale che questi spostamenti comportino, nonché di tutti i problemi legati al calcolo pensionistico che si spera l'UE possa risolvere a breve. **È necessario, quindi, a suo parere, imparare sin da giovani a essere flessibili, autonomi, volenterosi e disposti a un miglioramento continuo, mettendosi sempre in discussione.**

-

“Bisogna essere capaci di sviluppare un proprio senso critico, non dare nulla per scontato, imparare ad analizzare e filtrare ogni informazione che si riceve per confrontare le opinioni e costruirsi la propria, senza temere il confronto con chi la pensa diversamente da noi”: quest'ultimo è invece il parere di Martino Dossi, un giovane



ingegnere. **Martino Dossi** vive a **Bruxelles** con la sua compagna, da anni, ed è **Research Project Manager** nel gruppo di ricerca di Huntsman, una multinazionale americana che opera nel settore chimico e si occupa dello sviluppo di materiali avanzati, ad alte prestazioni; insieme al suo team, sviluppa tecniche sperimentali e modelli di calcolo avanzato, con l'obiettivo di descrivere e comprendere maggiormente come si comportano i materiali che l'azienda attualmente produce, ma soprattutto di migliorarli per contribuire al loro sviluppo per il futuro. **Si ritiene fortunato a**



Bisogna essere capaci di sviluppare un proprio senso critico, non dare nulla per scontato.

*Martino
Dossi*



È bello che ognuno di noi si impegni per rendere questo mondo un posto migliore per tutti.

svolgere questo lavoro perché gli piace, lo stimola e lo mette alla prova ogni giorno, è in contatto con molte persone dalle quali impara. Il suo lavoro, però, non rispecchia **la sua vera passione, lo sport**; Martino Dossi infatti è un amante dell'attività sportiva, soprattutto del basket (segue sempre i risultati che Bernareggio sta ottenendo), e pratica molte altre attività, la corsa e lo sci in particolare. Nonostante questo, il suo lavoro soddisfa la sua curiosità, un elemento fondamentale sia in ambito accademico, sia in ambito professionale. È la curiosità ad averlo guidato negli studi; dopo il Liceo scientifico Banfi, di Vimercate si è laureato in **Ingegneria civile al Politecnico di Milano**, dove ha svolto un dottorato, con una tesi nel campo della meccanica computazionale. Durante quegli anni ha trascorso 4 mesi al dipartimento di micro-sistemi dell'IMTEK di Friburgo, in Germania, e ha infine recentemente completato un Master of Business Administration.

Martino Dossi e Riccardo Varisco hanno incontrato difficoltà nel loro percorso, ma si sono sentiti affiancati dalle loro famiglie, che li hanno sostenuti nei periodi difficili; hanno commesso degli errori, ma **hanno sempre cercato di imparare da questi per trarne delle lezioni di vita, e per continuare a migliorarsi**.

Ed è così che voglio concludere questo articolo: **è importante impegnarsi, darsi da fare per una crescita personale, senza lasciarsi scoraggiare dagli errori, dai cambiamenti, dalle difficoltà che la vita pone davanti a ciascuno di noi; è bello che ognuno di noi si impegni per rendere questo mondo un posto migliore per tutti. È bello sentirsi "cittadini del mondo"**.

Invitiamo con piacere i nostri lettori a comunicarci altre esperienze di "cittadini del mondo".

Come lavare le tue mani?

Per prevenire le infezioni bastano 60 secondi



Ministero della Salute

www.salute.gov.it



Per maggiori informazioni

www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

30 anni e non sentirli – La cooperativa “Millemani”



TESTI

Patrizia Spada

Nonostante siano sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite del 2006, nonostante siano stati ratificati nel nostro Paese nel 2009, nonostante la Giornata Internazionale per la sensibilizzazione al problema indetta dall'ONU per il 3 dicembre, **i diritti delle persone con disabilità** sono spesso disattesi. L'accesso alla salute, all'istruzione, ai trasporti, alla vita sociale comporta spesso un percorso ad ostacoli. E' parte dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile la garanzia di **inclusione e uguaglianza per i disabili**. Nel nostro Paese,

secondo i dati Istat, sarebbero circa 4,5 milioni le persone con difficoltà, la metà supera i 65 anni, una su tre non può contare su un aiuto da parte della famiglia, una su quattro ha gravi problemi di mobilità, il 6,6% non vede. A fronte di questo quadro, restano scarsi i servizi "dedicati". Ma è soprattutto la **mancanza di sensibilità culturale** ad aggravare la situazione descritta. Ci sono domande che abbiamo paura a fare, a volte a frenarci è l'imbarazzo, altre è la paura del dolore, della morte, e ancora più spesso il desiderio di non pensare. Perché pensare costa fatica, ci

obbliga a un impegno.

“In una società che allontana il dolore, che medicalizza la nascita e la morte, che cerca di evitare la fatica del vivere” (Civiltà Cattolica) le persone disabili sono uno schiaffo, un oltraggio al benessere.

Eppure disabili si nasce, ma si può anche diventare. Ecco perché va abbattuto il muro che ci fa vedere negli altri dei “poverini”, e va alzata l’asticella della dignità della vita. Francesco Mercurio, presidente del Comitato delle persone sordocieche della Lega del Filo d’Oro, afferma che è la società stessa che rende disabili le persone in difficoltà e auspica che un giorno ovunque, nelle case private, come negli edifici pubblici e per le strade, ci siano gli ausili e gli accorgimenti che garantiscono la piena fruibilità dei servizi.

Perché **dietro questa parola, “disabili”, c’è un mondo di persone abili a fare altro.**

A Bernareggio la **Cooperativa Millemani** si occupa da 30 anni di inserimento lavorativo di persone diversamente abili, valorizzando la persona, favorendone la crescita, la socializzazione e l’integrazione sociale. Dalla sua **fondazione, il 18 luglio 1990**, grazie a una felice intuizione (così affermano gli

attuali responsabili) della sig.ra Bruna Toso, la Cooperativa ha vissuto diverse fasi e non pochi ostacoli. Ha iniziato la propria attività nel 1991, presso un locale messo a disposizione dalla Parrocchia, per poi trasferirsi, nel 1993, negli spazi della Fimer, azienda locale, quindi, nel 1998, in quelli di un’azienda che produceva lampadari (rilevandone un ramo), finché nel 2001 un incendio doloso non distrusse tutto ciò che era stato costruito in quel decennio. Sarà ancora grazie alla generosità di un imprenditore della zona che nel 2002 la Cooperativa riavvierà la propria attività in un capannone di Via Donizetti. Oggi le persone con disabilità accolte in convenzione sono circa 50.

Dopo la sig.ra Bruna Toso e la sig.ra Marinella Carzaniga, è il sig. Raffaele Sperati il Presidente della Cooperativa Millemani.

Buongiorno sig. Sperati, possiamo dire “30 anni e non sentirli”?

Dipende da che parte la guardiamo, se la guardiamo da parte dei soci che l’anno fondata il peso si fa sentire eccome. L’energia che avevamo 30 anni fa non è certo quella di oggi che di anni ne abbiamo 70/80. Se invece la guardiamo come presenza sul territorio, oggi è più forte che mai, soprattutto dopo la crisi che ha colpito tutte le imprese e che per noi ha avuto il suo picco



Va abbattuto il muro che ci fa vedere negli altri dei “poverini”, e va alzata l’asticella della dignità della vita



Invitiamo le persone a conoscerci per donare qualche ora del loro tempo al bene comune, magari mettendo a frutto esperienze di lavoro e competenze.

negativo nel 2015 con la messa in cassa integrazione di tutto il personale. In quell'anno abbiamo dovuto reinventarci, cambiare strategia: da terzista a impresa che offre servizi alle aziende che hanno l'obbligo delle assunzioni obbligatorie in base alla legge 68/90...

In questo momento di che cosa si occupa la Cooperativa? Quali attività lavorative vi stanno impegnando?

Dal punto di vista del lavoro non è cambiato molto: montaggi, assemblaggi, cablaggi, imballaggi e altri lavori manuali di diversa complessità. A questi si è aggiunto il Telelavoro che consiste nello svolgere attività amministrative, data-entry, statistiche e altro da remoto. Ma come dicevo prima è cambiato il rapporto con le imprese che contattiamo. Assieme ad altre 2 cooperative siamo in grado di offrire ogni tipo di servizio con il contemporaneo assolvimento dell'obbligo dell'azienda. Servizi che spaziano dal verde alle pulizie, dal maggiordomo aziendale alle attività logistiche.

Lei è il 3° presidente della Cooperativa. Ogni presidente lascia la propria impronta. Che cosa lascerà ai suoi successori?

L'onere di soddisfare i bisogni di socializzazione, di apprendimento e di lavoro a circa 50 persone con disabilità, ma con una struttura

forgiata per questo.

Qual è il valore aggiunto della Cooperativa Millemani? E quali sono le prospettive per il futuro?

Conoscere e soddisfare le esigenze crescenti delle imprese innovando i servizi offerti. Nella seconda parte del 2020 saremo in grado di offrire il supporto di un Disability Manager alle imprese che hanno lavoratori con disabilità, ma non hanno le conoscenze e le competenze per capitalizzare al meglio le capacità e le potenzialità di questi lavoratori, con vantaggi per entrambi. Quest'anno dovremo rinnovare il CDA per il prossimo triennio, spero che i soci abbiano la possibilità di scegliere per innovare con energie fresche.

Vuole rivolgere un invito, un saluto, un monito ai lettori del nostro Periodico?

Certamente, invitiamo le persone a conoscerci per donare qualche ora del loro tempo al bene comune, magari mettendo a frutto esperienze di lavoro e competenze anche manageriali. I nostri volontari, che fanno capo all'Associazione AMAMI, vengono da noi per uscire più soddisfatti. Provare per credere!

Grazie...

Grazie a voi per questa importante possibilità di divulgazione, e chi ne vuole sapere di più consulti WWW.Millemani.it

#CORONAVIRUS

RESTA A CASA, MA RIMANI ATTIVO!



Fai esercizi seguendo lezioni online



Balla con un po' di musica



Prova dei videogiochi di allenamento



Salta con la corda



Fai esercizi di stretching



Ministero della Salute



World Health Organization

www.salute.gov.it



Per maggiori informazioni

www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

In-Civiltà. Una riflessione per una Bernareggio più civile e pulita,



TESTI
Valeria Fucci



L'essere civile concerne l'essere cittadino di uno Stato e indica l'essere rispettoso dei diritti e delle esigenze altrui.

Se si cerca la parola "civile" sul dizionario si possono trovare diverse definizioni. L'essere civile concerne l'essere cittadino di uno Stato e indica l'essere rispettoso dei diritti e delle esigenze altrui.

Sì, questa è una bella definizione: essere rispettoso dei diritti e delle esigenze altrui.

La situazione che stiamo vivendo in questi giorni rappresenta un ottimo banco di prova per il nostro "sentirci civili", perché ci viene chiesto, per il rispetto e la sopravvivenza di tutti, di seguire

alcuni semplici regole, che possono salvare me e te! Ma se tu non rispetti le regole date ci rimetto anch'io o un mio caro, in questo caso in termini di salute.

La civiltà, come si sa, passa attraverso le più svariate forme: **si parte dal rispetto, delle persone e delle regole e si arriva al concetto di diritti e doveri**, perché in ogni gruppo, più o meno grande, si dà e si riceve in un rapporto bidirezionale.

A parte la situazione odierna - che lascia parecchi di noi basiti per i comportamenti quasi qualsiasi



di alcune persone - in generale siamo costretti ogni giorno a vivere situazioni di inciviltà che colpiscono la nostra amata cittadina: **spazzatura gettata in ogni angolo, padroni di cani che scambiando le vie del paese per wc all'aria aperta, persone che mangiano e bevono lasciando segni del loro passaggio nei parchi e nei luoghi comuni...** e si potrebbe continuare all'infinito. Tutto questo con la solita convinzione che tanto ci sarà qualcuno pronto a pulire, perché è un nostro diritto avere il paese pulito ed è dovere del Comune tenere pulito.

ALT! Attenzione: ad ogni diritto equivale un dovere, e non ci si deve sentire più furbi se si riesce ad infrangere le regole, perché chi ne risentirà sarà l'intera comunità.

Quanti di noi fanno correttamente la raccolta differenziata? E quando portiamo a spasso il cane raccogliamo sempre i suoi escrementi? Quando siamo in giro, a passeggio, buttiamo le cartacce o i mozziconi di sigarette negli appositi cestini?

Non bisogna solo puntare il dito verso un'Amministrazione pubblica, ma verso chi, nonostante esistano delle regole, decide di non rispettarle.

Abbandonare la spazzatura nei cestini, quando si paga una tassa sui rifiuti per un servizio a domicilio, è stupido e controproducente, per noi, per l'ambiente, per il paese. **Il padrone incivile che non si prende cura del suo cane** sta rendendo il paese un posto peggiore anche per se stesso, e se servirà più manutenzione, e quindi più personale per mantenere in buono stato il paese, lo pagheremo tutti.

Si tratta di civiltà e di buonsenso.

Ma in questi giorni abbiamo visto che il buonsenso è spesso dimenticato. Sembra svanita nel nulla quella capacità di giudicare con equilibrio e ragionevolezza le situazioni. **"Fallo per gli altri"** si diceva un tempo, un'espressione ormai rara in questa società dove ognuno pensa solo a se stesso, al suo orticello, dove l'aiuto, la comprensione e la collettività sembrano ormai valori estinti.



Ad ogni diritto equivale un dovere, e non ci si deve sentire più furbi se si riesce ad infrangere le regole, perché chi ne risentirà sarà l'intera comunità

La scuola al tempo del Covid-19



TESTI

Vincenza Cannavò

FOTO

L'istituto comprensivo di Bernareggio partecipa all'iniziativa della Scuola dell'Infanzia Rodari "Andrà tutto bene"



Noi tutti vogliamo rimanere accanto ai nostri bambini e ai nostri ragazzi e dare il massimo, per costruire occasioni di crescita e di apprendimento

Domenica 23 febbraio. Apparentemente, al mattino, una domenica come tutte le altre. Qualche studente sui libri, qualche docente corregge, altri si concedono il giusto riposo dopo una settimana e si preparano alla successiva. Il mese di marzo sarà impegnativo ma è anche il mese delle uscite didattiche e dei nuovi progetti. Questo l'orizzonte per molti.

Ma qualcosa succede, e allora qualcosa, quello che in gran parte avevamo in mente, si ferma. Si lascia ciò a cui si sta lavorando e

si cerca di capire: le notizie arrivano velocemente, e insieme a queste le domande. Le uscite sono sospese ma la scuola? Si aspetta un decreto che arriverà a sera. Una settimana di chiusura.

Si inizia a comunicare con i nostri ragazzi rigorosamente online, con mailing list di istituto, su registro elettronico e anche attraverso Classroom (la piattaforma di Google Suite for Education).

E poi? Poi un decreto dopo l'altro: alla fine sospensione delle attività didattiche sino al 3 aprile.



25 febbraio
video conferenza
Meet Laboratorio Coding



Prima chiusa poi sospesa ma "Noi tutti vogliamo rimanere accanto ai nostri bambini e ai nostri ragazzi e dare il massimo, per costruire occasioni di crescita e di apprendimento, anche quando le lezioni sono sospese. La scuola non si ferma, dobbiamo agire come comunità educante, dobbiamo evitare che ognuno agisca per sé, che ci siano classi e studenti più o meno seguiti. Dobbiamo lavorare perché ci sia unitarietà in un momento difficile. E perché nessuno venga lasciato indietro. Il nostro sistema in cloud, Registro Elettronico e piattaforma Google Suite sono attivi. Ognuno deve fare la sua parte perché il percorso di apprendimento non si interrompa."

(icbernareggio.edu.it).

Così inizia la Didattica a distanza. La campanella in qualche modo continua a suonare...

INFANZIA RODARI

- Video racconti registrati con link di accesso inviato tramite mailing-list dei genitori.

SCUOLA PRIMARIA

- Cartella "Materiale didattico" del registro elettronico;
- Video lezioni registrate con link di accesso presente sul registro elettronico;
- In alcune classi, in via sperimentale, lezioni in diretta con videoconferenza.

SCUOLA SEC. 1°GRADO

- Cartella "Materiale didattico" del registro elettronico;
- Piattaforma G Suite for Education con applicativo Classroom (tutti gli alunni hanno una mail personale per l'accesso);
- Video lezione con applicativo Meet a partire da lunedì 9 marzo con calendario settimanale con tutte le discipline.



Dobbiamo lavorare perché ci sia unitarietà in un momento difficile.

E perché nessuno venga lasciato indietro.



Associazione Comitato per il Gemellaggio



CONTATTI

gemellaggiobernareggio.blogspot.com

Facebook: [comitatogemellaggio.bernareggio](https://www.facebook.com/comitatogemellaggio.bernareggio)

Viaggio in un paese (s)conosciuto

Nell'era dei viaggi "fai da te" organizzati comodamente in autonomia sui vari portali internet e facilitati dalla libera circolazione all'interno dell'Europa, un viaggio di gruppo verso i paesi a noi vicini, può sembrare un po' anacronistico. In effetti, con lo smartphone sempre appresso, che bisogno c'è di entrare in (più stretto) contatto con la gente del posto? Tanto c'è l'amico Google che ci traduce, ci indica la strada e ci consiglia i migliori posti dove stare e mangiare. Perché allora affrontare un viaggio di una giornata in pullman verso una meta sconosciuta e persone altrettanto sconosciute rinunciando alla velocità dello spostamento in aereo e al confort di una camera d'albergo o di un bed and breakfast? Cosa mi aspetterà? Un po' di "strizza" c'è prima della partenza: me la caverò con la lingua? E se non riesco a farmi capire? Che cosa si mangerà e dove dormiremo? Devo dire che avevo come piccolo vantaggio l'esperienza fatta con uno scambio scolastico a cui aveva partecipato la mia sorella maggiore. Ma ai tempi ero bambino e potevo sempre contare su qualcuno che per me avrebbe gestito la situazione. Ora sono io il genitore e dovrei occuparmene. Panico. Ma ce la voglio fare! Qualche settimana prima della partenza esce la lista con gli abbinamenti alle famiglie ospitanti. Scopro che la nostra famiglia ha due figlie più o meno dell'età dei miei. Allora rispolvero qualche ricordo delle lezioni di scuola e in un misto tra

francese ed inglese mando una breve mail di presentazione. Qualche giorno dopo mi torna la risposta con allegato una foto: La "nostra" famiglia ha un volto. Arriva giovedì, il giorno della partenza. Levataccia per l'incontro alle 6 del mattino, ma tanto, poi durante il viaggio si potrà fare un pisolino, no? L'atmosfera sul pullman è buona. Si chiacchiera, si condivide qualche spuntino, ma alla fine verso le ore 19 si è stanchi e contenti di arrivare. Quando il mezzo si ferma davanti a un gruppo di persone che ci sta aspettando, mentre raccogliamo i nostri oggetti personali, riesco ad individuare già i volti della famiglia ospitante. Sembra di essere arrivato in un posto già conosciuto. Dopo i primi saluti, rinfresco e accoglienza da parte del Comitato e dei rappresentanti delle autorità locali, ci trasferiamo a casa della famiglia. Una delle figlie ci mette gentilmente a disposizione la sua camera, quindi io e mia figlia abbiamo il nostro spazio per ritirarci. Poi, durante la cena, i primi tentativi di conversazione. Anche le bimbe si divertono, anche senza parole - complice anche il gatto di casa. E' ora della serata conclusiva del sabato, si respira l'aria delle grandi feste, c'è fermento e molta emozione e sembra di esserci stato molto più di due giorni. Ai saluti della domenica mattina, alla partenza, c'è quasi un po' di commozione. Questo non me lo ricordo da un semplice weekend in giro per l'Europa.

Associazione Politeama

CONTATTI

www.teatroterapia.it
artemedicante.blogspot.com



L'Associazione quest'anno festeggia 30 di attività. Nata a Monza nel 1990 con l'obiettivo di diffondere un teatro che nasce dall'improvvisazione e quindi dalla persona e dalla sua interiorità. In questi anni sono stati pubblicati da Walter Orioli, presidente dell'Associazione, diversi libri sulla teatroterapia che hanno costituito i principali riferimenti teorici e pratici in questa materia.

La Teatroterapia

È un lavoro sul corpo in scena. Normalmente noi eseguiamo azioni automatiche dettate dall'abitudine, invece quando recitiamo siamo più presenti a quello che facciamo. La teatroterapia fa proprio questo: rende la persona consapevole del proprio corpo, della potenza vocale e della comunicazione. Con questo metodo si costruiscono spettacoli con persone svantaggiate o per l'integrazione sociale, come è stato lo spettacolo "Alt! Farsi conoscere" allestito con i ragazzi migranti giunti a Bernareggio qualche anno fa. L'Associazione gestisce la Scuola di Formazione in Teatroterapia rivolta agli operatori del settore.

Spazio Creativo a Bernareggio

Da settembre 2019 funzionano i laboratori creativi presso i locali di via Mazzini. Un progetto concepito come una bottega dove è possibile incontrare tre artisti e lavorare con loro. Non ci sono insegnanti, si impara facendo, attraverso lo scambio di esperienze tra le persone.

Spazio Creativo è il luogo del dire, fare e giocare dove ogni persona può trovare l'ambiente giusto per esprimere la propria voglia di realizzare piccole e grandi opere lavorando con tecniche diverse dall'acquarello, acrilico, olio e disegno o con argille modellando vasellame e sculture con l'utilizzo anche del tornio oppure assemblando carte colorate e libri d'artista o ricamare.

La compagnia teatrale "Mucche Grosse"

Politeama gestisce la compagnia formata da giovani ragazze che provano presso la "Casa del Popolo" di Bernareggio, grazie alla collaborazione del cantautore Lorenzo Monguzzi che cura la regia e le musiche e di Roberto Motta, regista e attore. Finora sono stati prodotti e rappresentati "Bambole corazzate" e "Brianza col Talent".

Prossimi appuntamenti

Aprile e maggio - Plein air:

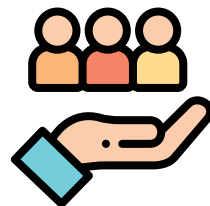
al martedì e un sabato al mese, 10.00 - 12.30.

Si va nel paesaggio campestre per dipingere all'aria aperta.

9 maggio - Gita al monastero di Piona

Visita guidata e incontro con il priore per approfondire la nascita della democrazia nelle strutture cistercensi.

Aggiornamenti dalla Giunta



SOSTENIAMO L'ECONOMIA LOCALE

CONTRIBUTI PER LA RIAPERTURA E L'AMPLIAMENTO DI ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI SERVIZI.

Il c.d. decreto Crescita ha previsto la concessione di contributi al fine di promuovere l'economia locale attraverso l'ampliamento e la riapertura di attività commerciali, artigianali e di servizi, purché, in caso di riapertura, chiusi da almeno 6 mesi.

Il contributo previsto

L'agevolazione consiste nell'erogazione di un contributo che può arrivare al 100% dei tributi comunali dovuti e regolarmente pagati dall'esercente nel corso dell'anno e viene corrisposta per l'anno nel quale avviene l'apertura o l'ampliamento dell'esercizio commerciale e per i tre anni successivi, per un totale di quattro anni.

Le attività destinatarie

Le attività ammesse a beneficiare delle agevolazioni devono appartenere ai settori dell'artigianato, del turismo, del commercio al dettaglio ("esercizi di vicinato" e "medie strutture di vendita", compresa la somministrazione di alimenti e bevande) ed inoltre alle attività relative alla fornitura di servizi destinati alla tutela ambientale, alla fruizione di beni culturali e al tempo libero.

Non possono beneficiare delle agevolazioni coloro che subentrano, a qualunque titolo, in attività già esistenti e precedentemente interrotte, i titolari di attività preesistenti, esercitate anche in forma societaria, che intendono effettuare nuove aperture o riaperture in seguito ad una cessione di attività, le attività "compro oro", le sale scommesse o quelle che al loro interno hanno apparecchi di intrattenimento.

Quando presentare la richiesta

La richiesta del contributo va presentata, utilizzando i modelli che troverete sul sito del comune, non appena avremo i decreti attuativi del Governo, **entro il 30 settembre 2020 per i tributi pagati nell'anno 2020**; in seguito dal 1° gennaio al 28 febbraio dell'anno successivo a quello di pagamento dei tributi. I fondi sono concessi fino all'esaurimento delle somme trasferite dallo Stato.

La determinazione dell'importo spettante avviene in misura proporzionale ai mesi di apertura e, in caso di ampliamento, il contributo spetta solo per la parte ampliata.

Angelina Marcella

Assessore Ambiente, Attività Produttive, Commercio, Ecologia e Rifiuti, Edilizia Privata, Urbanistica



BERNAREGGIO: UNA SCUOLA "FUORI-CLASSE"

In queste giornate davvero difficili e intense, l'incertezza e la paura rischiano di avere il sopravvento su noi grandi e di riflesso anche sui piccoli.

Tuttavia in questi momenti così bui è rassicurante sapere di poter contare su una scuola che funziona in modo **stra – ordinario** in ogni senso!

In questi giorni leggiamo le circolari del dirigente scolastico che illustra le modalità della **didattica a distanza** con le lezioni in videoconferenza, ascoltiamo le fiabe che le insegnanti del Rodari mandano ai loro bimbi, sentiamo i racconti dei genitori commossi nel vedere i loro ragazzi stretti intorno agli insegnanti che si occupano e preoccupano per loro, sorridiamo mentre ascoltiamo qualche nonno che ci racconta di non aver ancora capito cos'è "Classroom".

Soprattutto in un momento così difficile, **la Scuola non si ferma**, si reinventa e si ingegna per non mollare e continuare a fare quello che sa fare: stare accanto ai ragazzi, anche nelle difficoltà, in ogni modo possibile!

Insegnanti e educatori, in tempi rapidissimi, con mezzi, tecniche e didattiche tutte nuove - e forse anche un po' improvvisate - si sono messi subito in gioco per assicurare ai nostri ragazzi la possibilità di mantenere il rapporto con la scuola, con i compagni,

con i docenti, con il quotidiano impegno di studio. **Autentico spirito di servizio.**

Letteralmente dei fuori-classe perché anche al di fuori dalla classe si è trovato modi straordinari per continuare nella preziosissima opera educativa che, più che mai in questi giorni, è fatta di insegnamento, ma anche e soprattutto di tanto ascolto, di empatia, di vicinanza, di consigli... un'educazione alla vita, anche quando questa si fa un po' più dura, anche quando questa chiede anche ai più piccoli di fare la loro preziosissima parte.

Alla nostra scuola va il nostro immenso grazie per quanto di prezioso state facendo per i nostri cittadini più piccoli e per le loro famiglie e grazie perché, da amministratori, sentiamo in un momento così difficile di poter contare sulla scuola quale istituzione fondamentale della nostra società e in particolare della nostra comunità.

Paola Brambilla
Assessore Istruzione



LAVORI PUBBLICI

In questo difficile periodo che presumibilmente passerà alla storia col nome di "lo resto a casa", un periodo duro per tutti e che sta lasciando un segno indelebile nelle nostre vite, mi risulta quantomeno bizzarro parlare dei lavori comunali inerenti al prossimo futuro.

Nessuno è in grado di prevedere quanto si protrarrà questa difficile circostanza, né lo strascico che si porterà dietro, possiamo solo auspicare di tornare alla pseudo normalità in tempi relativamente brevi. Sperando quindi si possa tornare presto ad occuparci, come Amministrazione, del nostro territorio "in modo ordinario", voglio illustrare i **progetti che abbiamo già in cantiere per migliorare le nostre strade.**

Sono già state approvate le delibere di giunta con i progetti di asfaltature che, come fatto ogni anno, ci permettono di avere **nuovi e più sicuri manti** su gran parte delle nostre vie.

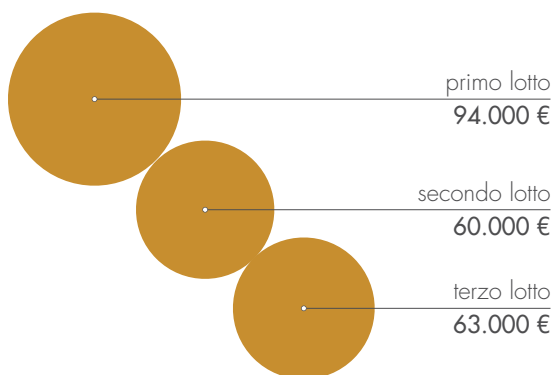
Le vie interessate

Verranno quindi riqualificate: **Via Prinetti** e il suo proseguo di **Via Matteotti**. Inoltre è interessata al progetto tutta la **Via Petrarca**, con **Largo Donatori di sangue**, le **Vie Manzoni e Marconi** ed infine **Via Gramsci** dalla rotonda che la unisce a Via Madonnina sino all'incrocio con via Liguria. I lavori prevedono la scarificazione del vecchio tappetino, la riasfaltatura, con

relativa messa in piano dei tombini, la sistemazione dei cordoli e, dove non esistente, la **rimozione di barriere architettoniche** per permettere ai soggetti con difficoltà motoria, di accedere ai marciapiedi.

La spesa prevista

Il lavoro completo sarà diviso in 3 lotti e la spesa prevista è circa **217.000 €**, rispettivamente 94.000 € per il primo lotto, 60.000 € per il secondo e 63.000 € per il terzo.



Per i motivi citati in apertura risulta molto difficile stabilire le tempistiche, il periodo migliore per questi tipi di lavoro è sicuramente l'estate, quindi, se la situazione dovesse evolversi in positivo, potremmo intervenire nei mesi caldi.

Luigi Villa

Assessore Lavori Pubblici, Mobilità e Arredo Urbano



Il Consiglio Comunale

 Mail

 Delegh





Andrea Esposito (SINDACO)
BERNAREGGIO PER TUTTI

 sindaco@comune.bernareggio.mb.it
 Finanze, Personale, Polizia Locale,
Servizio Demografico





Paola Brambilla (VICESINDACO)
BERNAREGGIO PER TUTTI

 paola.brambilla@comune.bernareggio.mb.it
 Politiche del Lavoro, Politiche Giovanili,
Pubblica Istruzione



Jamila Abouri (ASSESSORE)
BERNAREGGIO PER TUTTI

 jamila.abouri@comune.bernareggio.mb.it
 Comunicazione Istituzionale, Gemellaggio,
Politiche Sociali, Servizio Alloggi, Urp



Stefano Crippa (ASSESSORE)
BERNAREGGIO PER TUTTI

 stefano.crippa@comune.bernareggio.mb.it
 Cultura, Sport, Tempo Libero





Angelina Marcella (ASSESSORE)
BERNAREGGIO PER TUTTI

 angelina.marcella@comune.bernareggio.mb.it
 Ambiente, Attività Produttive, Commercio,
Ecologia E Rifiuti, Edilizia Privata, Urbanistica



Luigi Villa (ASSESSORE)
BERNAREGGIO PER TUTTI

 luigi.villa@comune.bernareggio.mb.it
 Arredo Urbano, Lavori Pubblici, Mobilità



Benedetta Bottoli
BERNAREGGIO PER TUTTI

 benedetta.bottoli@comune.bernareggio.mb.it



Marco Destro
BERNAREGGIO PER TUTTI

 marco.destro@comune.bernareggio.mb.it



Francesco Gerli
BERNAREGGIO PER TUTTI

 francesco.gerli@comune.bernareggio.mb.it



Per il ricevimento del Sindaco
e degli Assessori contattare la Segreteria
039 9452119



Tommaso Limonta
BERNAREGGIO PER TUTTI

 tommaso.limonta@comune.bernareggio.mb.it



Gianluca Piazza
BERNAREGGIO PER TUTTI

 gianluca.piazza@comune.bernareggio.mb.it



Daniele Zangheri
BERNAREGGIO PER TUTTI

 daniele.zangheri@comune.bernareggio.mb.it



Emanuela Baio
VITA NUOVA PER BERNAREGGIO E VILLANOVA

 emanuela.baio@comune.bernareggio.mb.it



Maria Brambilla
VITA NUOVA PER BERNAREGGIO E VILLANOVA

 maria.brambilla@comune.bernareggio.mb.it



Vincenzo Bannino
VITA NUOVA PER BERNAREGGIO E VILLANOVA

 vincenzo.bannino@comune.bernareggio.mb.it



Marco Besana
VITA NUOVA PER BERNAREGGIO E VILLANOVA

 marco.besana@comune.bernareggio.mb.it



Stefano Tornaghi
LEGA SALVINI LOMBARDIA

 stefano.tornaghi@comune.bernareggio.mb.it

Bernareggio per Tutti



L'EMERGENZA COVID – 19 HA CAMBIATO LE NOSTRE VITE

Cari Concittadini, l'emergenza Coronavirus ha cambiato le nostre vite, **ci ha fatto sentire più fragili**. Più che un aggiornamento politico, il nostro pensiero va a chi ha lottato e sta lottando contro la pandemia e ai tanti che, con grande impegno e a rischio della propria vita, lavorano giorno e notte per salvarne altre.

A gennaio, poche settimane prima dell'emergenza, notavamo come l'agenda degli eventi in programma per il periodo febbraio-maggio fosse già piena: **eventi culturali e sportivi, organizzati dall'Amministrazione e dalle Associazioni locali occupavano ogni weekend del calendario**.

Oggi purtroppo viviamo reclusi nelle nostre abitazioni, le strade del paese sono semi-vuote, e la sera, deserte. Quando usciamo, lo facciamo per lo stretto necessario, raramente ci fermiamo per uno scambio di saluti - rigorosamente a distanza. Qualcuno continua il proprio lavoro indifferibile ed indispensabile, e la nostra vita sociale si è spostata su internet, con i social media o su whatsapp.

Tuttavia in questo momento così difficile, è fondamentale preoccuparsi soprattutto per le persone sole, anziane o malate, che hanno bisogno più di altri di un semplice saluto, uno sguardo di complicità per non sentirsi abbandonate. **La nostra Amministrazione non ha dimenticato questo**

bisogno e si è attivata con operazioni di aiuto: ha attivato una **rete di assistenza** con la Protezione Civile, sta coordinando uno **sportello di ascolto** con psicologi volontari e si è affiancata ai commercianti per diffondere al meglio la comunicazione relativa alle **consegne a domicilio**.

Ed è in questo momento che emerge con forza la **capacità di fare comunità**, di sentirsi uniti.

Ognuno di noi attende con fiducia e speranza il superamento del "picco epidemico": c'è voglia di normalità, di routine, del tornare al "tutto va bene". E quando tutto finalmente sarà passato - perché **questa emergenza passerà** - torneremo a riprendere **possesso del nostro paese**, delle nostre strade, a vivere da protagonisti gli eventi culturali, sportivi e sociali.

Lo faremo con uno spirito diverso, perché questa terribile emergenza lascerà un segno nel nostro sentire. **Il nostro augurio è che possa risvegliare in noi – o far nascere – uno spirito di grande attenzione verso la nostra comunità e di grande solidarietà**. Forse la pandemia ci ha fatto anche capire che la nostra Sanità va sostenuta, sempre, per essere pronti nelle urgenze, e con lei la ricerca scientifica, farmacologica... **forse la pandemia ci ha fatto capire che nessuno va lasciato solo, che soltanto uniti si vince, che quando le ricchezze materiali sfumano restano i valori essenziali**.

Gruppo Consigliare Bernareggio per Tutti



Vita nuova per Bernareggio e Villanova

Cari amici, cari bernareggesi.

È difficile scrivere in queste ore qualcosa che non riguardi la tragedia in cui siamo immersi. Stiamo vivendo ciò che sinora avevamo conosciuto solo attraverso la televisione, il cinema o i ricordi dei nostri nonni vissuti ai tempi dell'influenza spagnola.

E, non c'è modo di definirlo altrimenti, amici: questo è un incubo. Non ce la sentiamo di edulcorare il linguaggio al fine di infondere una falsa, illusoria sicurezza, che poi sarebbe oltraggio a chi è morto o sta soffrendo. Un incubo nel quale si distillano i minuti, le ore i giorni della quarantena.

Chiusi nelle nostre case, siamo circondati da un nemico che ci attornia, ci accompagna, si nasconde ai nostri occhi come un invitato di pietra in ogni singolo atto della nostra vita. Condiziona soprattutto i nostri pensieri, sempre rivolti alla salute nostra e -soprattutto- di quanti ci stanno attorno.

È stato proposto da più parti, in questi giorni, il parallelismo fra la questa generazione e l'immagine di Enea che porta sulle spalle l'anziano padre, Anchise, mentre tutto attorno imperversano morte e distruzione.

È un paragone adeguato, perché certamente sono gli anziani i più colpiti da questa patologia, per quanto non si debba sottovalutarne la capacità di colpire anche i giovani.

I nostri "vegeti", come li chiamano i bernareggesi, sono una parte di noi: sono i nostri ricordi, le nostre radici, la nostra cultura.

Siamo noi.

E non rappresentano certo, come qualcuno talvolta sembrerebbe adombrare, un peso per la società, quanto piuttosto una parte viva e sana, capace di dare e di insegnare ancora tantissimo.

Ciò che la Politica può e deve fare, in questi

frangenti, è cambiare totalmente le proprie priorità, riconoscendo quale principale, e anzi unica, quella di fare fronte a questa catastrofe.

E Regione Lombardia lo sta facendo egregiamente e incessantemente. Grazie! Per questo motivo, come forza di opposizione, sentiamo il dovere e la responsabilità di mettere a disposizione tutte le nostre energie per collaborare con l'Amministrazione e con tutti coloro che potranno e vorranno aiutare la nostra cara Comunità Bernareggesi. Nel salutarvi, il pensiero va innanzitutto a quanti fra i nostri concittadini sono stati colpiti dall'infezione e ai loro cari o amici che non ci sono più. Siamo con loro. In secondo luogo ci rivolgiamo a tutti voi che, indistintamente, siete chiusi nelle vostre case e passate i giorni fra la noia e l'angoscia; ci permettiamo di rivolgervi un consiglio: leggete, cucinate, dormite, fate l'amore, giocate coi vostri figli, ma soprattutto dedicate alle persone che avete care il vostro tempo, ora che sapete quanto effimero esso sia.

La sorte ha voluto che questa quarantena si verificasse in concomitanza con la Quaresima e davvero non avrebbe potuto esserci più calzante e tragica coincidenza.

Quando, speriamo il prima possibile, questa pandemia sarà cessata, ci troveremo con ogni probabilità fra le macerie di un tessuto economico e sociale devastato. Noi ci saremo allora, come ci siamo oggi. Senza se e senza ma. Senza tregua. Perché, dopo ogni Quaresima che si rispetti, si sa, viene la Pasqua e anche noi, lo sappiamo, risorgeremo.

DAI BAGAJ, FORSA CHE GHE LA FEMMI!
Forza Bernareggio!



Lega Salvini Lombardia

Carissimi Concittadini e Concittadine, la situazione emergenziale connessa al nuovo coronavirus Covid-19 ha imposto ed impone a tutti noi sforzi e grande senso di responsabilità nel riuscire a seguire le indicazioni ufficiali, nel non creare panico e nel limitare i danni alla nostra economia. I prossimi mesi saranno senz'altro cruciali per tutto questo.

Nel mio piccolo, ho recentemente invitato la Giunta comunale a renderci partecipe al lavoro necessario per valutare quali possano essere concretamente le applicazioni del telelavoro meglio noto come "smartworking" alle varie strutture dell'amministrazione Comunale.

Tra i membri e sostenitori della minoranza vi sono dipendenti di aziende che già da giorni lavorano in telelavoro che hanno voluto trasmettere un importante resoconto della loro esperienza.

Sono convinto che permettere ai nostri dipendenti di lavorare da casa propria sia un'ulteriore misura per ridurre il contagio.

Non solo, il telelavoro secondo noi si rivelerà un sistema di successo a livello ecologico ed ambientale. Per esempio: permettere di lavorare da casa uno o due giorni per settimana, consentirebbe al dipendente di gestire con maggiore efficienza il proprio tempo avendo sul lungo periodo dei riscontri graditi non solo in ragione dell'efficienza lavorativa.

La Sezione Lega di Bernareggio vuole salutare il Nostro Comandante Dott. Maurizio Zorzetto: il più grande augurio per il suo futuro in quel di Seregno dove a breve inizierà la sua nuova esperienza.

Maurizio non può che lasciarci con un enorme dubbio: Bernareggio ha già un grave deficit di personale di Polizia Locale, la situazione sarà sostenibile senza di Lui?! Il Comandante è sempre stato il primo tra tutti a testimoniare la carenza del suo organico, ma non il solo, il nostro gruppo da tempo insiste sulla necessità di un maggiore organico operativo.

Chiediamo alla Giunta Comunale **FATTI e NON GIUSTIFICAZIONI**, perché poi le conseguenze le paghiamo in questi momenti di criticità, oltre che a farle pagare ai nostri operatori!

Secondo le nostre previsioni l'organico rispetto al minimo (in)sensato è attualmente ridotto ad un terzo, stimiamo infatti la necessità di almeno 8 agenti operativi più comandante al fine di non dover trasformare i nostri agenti, uno in Superman e l'altro in Batman (che ultimamente è pure comparso nelle nostre strade, forse convinto come noi dello stato di carenza organica).

Terminata l'emergenza preghiamo infine l'amministrazione di far ripulire l'indecorsa scritta "A.C.A.B." posta a sfregio proprio sulla sede della Polizia Municipale. Se qualcuno ignorasse il suo significato, ebbene sappia che è un pesante insulto alle forze dell'ordine. Un segnale del genere non può essere tollerato.

Auguriamo a tutti giorni migliori ed ai malati una pronta guarigione!

*Il capogruppo Lega,
Consigliere Stefano Tornaghi
Sez. di Bernareggio/Villanova*

#CORONAVIRUS

**ORGANIZZARE LA TUA GIORNATA
È IMPORTANTE**



Fai esercizio fisico
regolare



Pulizie e faccende
quotidiane



Dai spazio
ai tuoi hobby



Ministero della Salute



World Health
Organization

www.salute.gov.it



Per maggiori informazioni
www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

Emergenza Coronavirus

IN PRIMA LINEA PER LA SALUTE DI TUTTI

Il 9 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato che le autorità sanitarie cinesi hanno individuato un nuovo ceppo di coronavirus mai identificato prima nell'uomo. Il virus, associato ad un focolaio di casi di polmonite registrati a partire dal 31 dicembre 2019 nella città di Wuhan in Cina, è stata chiamato COVID-19. Il 30 gennaio, l'Istituto Superiore di Sanità italiano ha confermato i primi due casi di infezione da COVID-19 in Italia: da quel giorno in poi, COVID-19 è entrato a far parte delle nostre vite in maniera prorompente.

Da fine febbraio le notizie sui contagi in Italia e nel Mondo stanno occupando le prime pagine dei giornali e **ad oggi siamo ancora in piena emergenza sanitaria.**

Le istituzioni, il Governo, Regione Lombardia e il Comune, da settimane stanno lavorando per assistere le autorità sanitarie nel fondamentale lavoro di contenimento del contagio: si susseguono provvedimenti che hanno, man mano, inasprito la severità delle misure diventando sempre più restrittive.

RESTIAMO IN CASA

È la prima regola da rispettare. Uscire di casa esclusivamente per stringenti motivazioni, incaricando un solo componente della famiglia, per il tempo minimo indispensabile - sempre muniti dell'autocertificazione predisposta dal Ministero dell'Interno - è indispensabile per arginare l'epidemia.

Il 22 marzo con un nuovo Decreto il Governo ha stabilito il divieto a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi, con mezzi di trasporto pubblici o privati, in un Comune diverso rispetto a quello in cui attualmente si trovano. È possibile muoversi - sempre provvisti di autocertificazione - ma solo per comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità, quali l'acquisto di beni necessari se non disponibili nel comune in cui ci si trova, e motivi di salute.

Divieto assoluto di uscire da casa per coloro che si trovano in quarantena o risultino positivi al virus.

Polizia Locale e Carabinieri effettuano controlli sul territorio, le motivazioni rese nell'autocertificazione devono quindi essere comprovabili e chi rilascia dichiarazioni mendaci incorre in sanzioni amministrative e penali.



PER I NOSTRI CONCITTADINI OVER65



Per voi la raccomandazione si fa ancora più forte poiché il rischio è ancora più alto. Genitori e nonni, zii e vicini di casa che hanno più di 65 anni hanno bisogno di un aiuto in più: diamo loro il nostro sostegno e aiutiamoli a non soffrire troppo per questo isolamento. L'Amministrazione Comune ha attivato alcuni servizi di supporto che possono essere richiesti con una telefonata e con una mail. Di seguito le informazioni utili.

IL COMUNE IN ASCOLTO #1



Per garantire la permanenza al domicilio dei cittadini di Bernareggio, in tutta sicurezza e tranquillità, è stata attivata una linea di assistenza dedicata, promossa e gestita dal Comune di Bernareggio. Il servizio è realizzato in collaborazione con Protezione Civile.

Il servizio è rivolto esclusivamente a:

- residenti a Bernareggio over65 senza rete familiare;
- residenti a Bernareggio in isolamento su prescrizione ATS.

366 65 01 800

da lunedì a sabato dalle 8.30 alle 14.00

Un operatore del Servizio Sociale risponderà per

- ritiro farmaci;
- pasti a domicilio;
- elenco esercizi disponibili alla consegna spesa a domicilio.

IL COMUNE IN ASCOLTO #2



L'Amministrazione, in collaborazione con alcuni specialisti del territorio, ha attivato lo spazio di ascolto **#iorestoacasa ma stiamo insieme**. Il servizio, gestito telefonicamente, è rivolto ai cittadini di Bernareggio che hanno bisogno di un confronto per affrontare il disagio emotivo causato dall'attuale stato di emergenza sanitaria.

Per organizzare il colloquio, gratuito e della durata di mezz'ora, è necessario compilare il modulo sul sito del Comune.

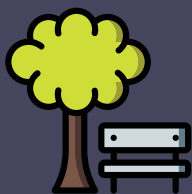
Una volta ricevuta la richiesta, si verrà contattati al numero di telefono indicato.

IL COMUNE IN ASCOLTO #3

il Comune di Bernareggio ha attivato un nuovo servizio dedicato coloro che, a causa dell'emergenza Coronavirus, si trovano in difficoltà e che necessitano di buoni spesa per far fronte a questo momento di emergenza. I buoni spesa saranno finanziati con le risorse ricevute in questi giorni dallo Stato e con le donazioni che cittadini e imprese destineranno al progetto.

Per informazioni:

www.comune.bernareggio.mb.it



CIMITERO E PARCHI

Fino a nuove disposizioni, **resteranno chiusi i parchi e il cimitero**. Per quest'ultimo è garantito il servizio di trasporto, ricevimento, inumazione, tumulazione delle salme ed è ammessa la presenza per l'estremo saluto, di un ristretto numero di persone (massimo 4) tale da non costituire assembramento.



MERCATO DEL MERCOLEDÌ E CASSETTE DELL'ACQUA

Sospeso, con ordinanza comunale, il mercato settimanale del mercoledì. Concordata con BrianzAcque la **riapertura delle cassette dell'acqua**. Si raccomanda di evitare assembramenti e resta comunque consigliabile bere l'acqua del rubinetto, poiché anch'essa costantemente controllata e certificata.



CENTRO PRELIEVI

ASST Vimercate comunica che, a decorrere dal 16 marzo 2020, l'attività di prelievo del sangue del Centro Prelievi di Bernareggio - Palazzo Solera Mantegazza, via Dante 1/3 - sarà **effettuata esclusivamente nella giornata di lunedì**. L'apertura di venerdì, quindi, è sospesa fino a data da destinarsi.



RACCOLTA DIFFERENZIATA E ISOLA ECOLOGICA

Si comunica che **è garantita la prosecuzione dei servizi di raccolta differenziata e spazzamento strade**, il quale verrà effettuato con l'aggiunta di liquido igienizzante. L'isola ecologica rimane aperta solo per le utenze non domestiche (imprese attive) mentre è chiusa ai privati cittadini.

Disponibile sul sito del Comune utile vademecum con indicazioni per lo smaltimento rifiuti nel periodo di emergenza COVID-19.



UFFICIO POSTALE

L'Ufficio Postale di Bernareggio ha ridotto le aperture al pubblico nei giorni di **lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.20 alle 13.35.**



UFFICI COMUNALI: REGOLE PER L'ACCESSO AI SERVIZI

Al fine di tutelare la salute dei Cittadini e dei Dipendenti del Comune di Bernareggio, con ordinanza n. 35 del 24 marzo 2020, sono state aggiornate le regole per l'accesso ai servizi comunali.

Si raccomanda ai Cittadini di accedere agli Uffici Comunali esclusivamente per necessità urgenti e indifferibili, non gestibili tramite email o telefono.

QUESTI GLI UFFICI CHE RICEVONO SOLO SU APPUNTAMENTO:

- Protocollo - Anagrafe - Ufficio di Stato Civile - Servizio Cimiteriale: da lunedì a sabato dalle 9.00 alle 12.00
- Servizi Sociali: da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.00
- Polizia Locale: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 12.00

Si raccomanda comunque di avvalersi dei SERVIZI ONLINE per le istanze attivate e accessibili sul sito del Comune. Tutti gli altri uffici sono chiusi al pubblico ma restano reperibili via telefono, mail e PEC disponibili su www.comune.bernareggio.mb.it



BIBLIOTECA

Chiusa la Biblioteca Civica come tutte quelle del Sistema Bibliotecario CUBI. Sono sospese le tariffe per ritardata restituzione dei documenti in prestito.

Sono potenziati i canali digitali di aggiornamento: sul sito www.cubinrete.it, nella sezione dedicata all'emergenza coronavirus, sono elencati i servizi aggiuntivi messi a disposizione dell'utenza attraverso MediaLibrary On Line (MLOL), come l'aumento del numero di download, con scarico fino a 3 ebook al mese, la messa a disposizione del catalogo Giunti con tutti i marchi editoriali ad esso associati, e l'agevolazione all'iscrizione, da remoto, alla biblioteca digitale MLOL per chi non è in possesso di tessera della biblioteca.



PAGAMENTO SERVIZI E TRIBUTI: MISURE STRAORDINARIE

Con ordinanza n.34 del 23/03/2020, in riferimento al pagamento di servizi e tributi comunali, l'Amministrazione Comunale ha disposto le seguenti misure straordinarie:

TARI 2020

Per il pagamento della TARI 2020, la facoltà di pagamento, oltre che in unica soluzione, in due rate e precisamente alle seguenti scadenze:

- 30 settembre - prima rata o pagamento in unica soluzione
- 30 novembre - seconda rata

TRASPORTO SCOLASTICO / MENSA / PRE E POST SCUOLA

Sospensione dei pagamenti per il servizio trasporto scolastico, refezione scolastica e pre/post scuola sino al termine del periodo emergenziale, e riparametrazione degli importi in relazione all'effettivo periodo di godimento; gli utenti dei servizi di trasporto scolastico, di refezione scolastica, di pre e post scuola sono pertanto esonerati dal pagamento delle relative tariffe per i periodi in cui detti servizi non sono resi per effetto della emergenza da Coronavirus.

SAD / TRASPORTI / PASTI A DOMICILIO

Posticipo di 60 giorni, dalla data di emissione del bollettino, del pagamento delle quote di contribuzione dei servizi a domanda individuale, in particolare: servizio di trasporto, servizio di fornitura pasti caldi al domicilio, servizio di assistenza domiciliare, fino alla chiusura della situazione di emergenza.

CENTRO DIURNO ANZIANI VERONELLI

Esonero dai pagamenti per il servizio di Centro Diurno per Anziani presso il Centro Polifunzionale Veronelli per il periodo previsto dall'ordinanza sindacale n. 29 del 13/03/2020 e comunque sino al termine del periodo emergenziale.

STRUTTURE SPORTIVE COMUNALI

Riparametrazione dei pagamenti relativi all'uso delle strutture sportive comunali in relazione all'effettivo periodo di godimento, con esonero dal pagamento per i periodi di chiusura delle predette strutture.



CONSUMO ACQUA

Brianzacque Srl ha rinviato di 2 mesi il pagamento delle bollette in scadenza. I pagamenti delle bollette in scadenza dal 9 marzo al 6 maggio 2020 possono essere posticipati di 60 giorni rispetto alla data di scadenza originaria senza incorrere nell'aggravio di interessi di mora per ritardato pagamento. Info su www.brianzacque.it

ALLOGGI COMUNALI

- scadenza il 31 maggio 2020 per canoni di locazione relativi ad alloggi
- comunali emessi nell'anno 2020
- sospesi fino al 31 maggio 2020 i piani di rientro da morosità TOSAP

La Tassa di Occupazione del Suolo e delle Aree Pubbliche (TOSAP) relativa ai mercati non è dovuta per i periodi decorrenti dalla adozione del DPCM 11.3.2020 e eventuali altri DPCM analoghi adottati in periodi successivi in relazione alle assenze dalla area mercatale dei singoli operatori economici e dei periodi di chiusura del mercato a seguito dell'ordinanza sindacale n. 27 del 12 marzo 2020; in caso di pagamento già effettuato verrà previsto il rimborso per il suddetto periodo.

ESERCIZI COMMERCIALI: CONSEGNE A DOMICILIO



In questi giorni di emergenza gli spostamenti sono fortemente limitati e a tutti è raccomandato di stare in casa. Sul sito disponibile l'elenco degli esercizi commerciali che effettuano servizio a domicilio a Bernareggio e Villanova. Il servizio è dedicato soprattutto ai cittadini over65 che non beneficiano di una rete familiare a supporto.

I NUMERI UTILI

Linea Assistenza Comune di Bernareggio

366 65 01 800

da lunedì a sabato dalle 8.30 alle 14

Numero Verde Regione Lombardia

800 89 45 45

In caso di sintomi o dubbi, rimani in casa, non recarti al pronto soccorso o presso gli studi medici ma chiama al telefono il tuo medico di famiglia, il tuo pediatra o la guardia medica. Oppure chiama il numero verde regionale.

Numero di pubblica utilità

1500

Informazioni dal Ministero della Salute sul Coronavirus

Numero unico di emergenza

112 oppure 118

da contattare soltanto se strettamente necessario.

News dal Comune

CARTA DELLA FAMIGLIA

ATTIVA LA PIATTAFORMA ONLINE
PER RICHIEDERLA

Il Dipartimento per le politiche della famiglia ha attivato la piattaforma online <https://www.cartafamiglia.gov.it/cartafamiglia/>, tramite cui le famiglie con almeno 3 figli conviventi e minori di 26 anni potranno richiedere la Carta della famiglia. La Carta permette di accedere a sconti e riduzioni tariffarie su beni e servizi offerti dalle attività commerciali aderenti, con negozi sia fisici che online. Per poter richiedere la Carta, uno dei due genitori dovrà registrare il nucleo familiare utilizzando le proprie credenziali del Sistema pubblico

d'identità digitale (Spid). Una volta registrato sulla piattaforma, la carta sarà emessa solamente in formato digitale, così da poter essere sempre consultabile tramite tutti i dispositivi connessi ad internet.

Per assistenza tecnica sulla Carta, è possibile rivolgersi al numero di telefono: (+39) 800863119.

Le attività commerciali interessate ad aderire all'iniziativa possono inviare un'email a cartafamiglia@governo.it.





CASA

ANNULLATO L'AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 44 del 28 gennaio 2020, ha dichiarato l'illegittimità dell'articolo 22, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 16/2016, nella parte in cui richiedeva il requisito di almeno 5 anni di residenza o di svolgimento dell'attività lavorativa in Regione Lombardia per poter presentare domanda di assegnazione di un servizio abitativo pubblico. È quindi **annullato l'Avviso pubblico per l'assegnazione di servizi abitativi pubblici**, in attesa che Regione Lombardia adegui il regolamento regionale n. 4/2017 e la piattaforma informatica regionale, così da garantire che le procedure di selezione e assegnazione delle unità abitative si svolgano nel pieno rispetto di quanto statuito dalla Corte Costituzionale.

NOTE SCUOLA 2020/2021

DOMANDE ON LINE A PARTIRE DAL 7 APRILE 2020

Regione Lombardia anche per il 2020/2021 con Dote Scuola integra in un unico intervento tutti i contributi per sostenere economicamente le famiglie e il percorso educativo di ragazzi e ragazze dai 3 ai 21 anni.

Quattro i contributi previsti che usciranno in differenti momenti nel corso del 2020:

- Dote scuola ►►► Materiale didattico
- Dote scuola ►►► Merito
- Dote scuola ►►► Buono Scuola
- Dote scuola ►►► Sostegno disabili

Per informazioni specifiche si rimanda alla pagina ufficiale del portale di Regione Lombardia.

In memoria dei Bernareggesi

che ci hanno lasciato

durante queste difficili settimane

PERIODICO DI INFORMAZIONE

NOTIZIE
fuori dal
COMUNE
BERNAREGGIO

NUMERO 18
Marzo 2020